



COMUNE DI PANETTIERI

PROVINCIA DI COSENZA

Via Risorgimento, 35
87050 Panettieri CS

Tel. 0968.82018
Fax 0968.82178

info@comune.panettieri.cs.it
comune.panettieri@asmepec.it

www.comune.panettieri.cs.it

Deliberazione **Copia** del Consiglio Comunale

N. 08

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ESERCIZIO 2015.

Data: 30.07.2015

L'anno **Duemilaquindici**, il giorno **Trenta** del mese di **Luglio** alle ore **18:45**, nella Sala Consiliare, alla prima convocazione in sessione **Ordinaria** del **Consiglio Comunale**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge risultano all'appello nominale:

<i>N.ro</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	PARROTTA Salvatore	X	
2	MANCUSO Mario Fausto	X	
3	MUSSARI Andrea	X	
4	SCACCIA Massimiliano	X	
5	TALARICO Francesco	X	
6	MANCUSO Domenico		X
7	MUSSARI Filippo Gabriele		X

Presenti N. 05

Assenti N. 2

Risultano che gli Intervenuti sono in Numero Legale, assume la Presidenza il Dott. Andrea MUSSARI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale – Assiste il Segretario Comunale D.ssa Mariagrazia CRAPELLA.

La Seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

▪ **PREMESSO CHE:**

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

▪ **RICORDATO** che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

▪ **VISTA** inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

▪ **TENUTO** conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e LAP;
- c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;
- e) è stata data la possibilità ai comuni di assimilare ad abitazione principale una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro un limite ISEE in capo al comodatario di €. 15.000 o per rendite non eccedenti 500 € di valore;

▪ **RICORDATO** che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

▪ **RICORDATO** che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote.

▪ **RICHIAMATO** l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziato con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

▪ **ATTESO CHE:**

- il Fondo di solidarietà è ripartito con DPCM, tenendo conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380, come modificati dalla legge n. 147/2013;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;
- come per il 2013, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerate eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

▪ **RICORDATO** che questo comune, per l'anno d'imposta 2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 23/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, ha così modificato le aliquote di base (e le detrazioni) dell'imposta municipale propria:

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2014

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,4%/200,00
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	0,76%
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale	0,76%
Altri immobili (comprese aree fabbricabili)	0,76%
Abitazioni tenute a disposizione	0,76%

- **ACCERTATO** che il gettito IMU lordo incassato nell'anno 2014 ammonta a €.26.313,12;
- **RITENUTO** necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2015 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- **VISTI:**
 - a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";
 - b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. LGS. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
 - c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- **VISTO** infine l'articolo 174 del D. LGS. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- **RICHIAMATI:**
 - il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
 - il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
 - il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- **PRESO ATTO** che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:
 - Aliquote:**
 - aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
 - aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;
 - Detrazioni:**
 - detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
 - unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex LACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);
- **RILEVATO** che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:
 - Aliquote:**
 - a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un range di aliquota da 0,2% a 0,6%;
 - b) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9), fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;
 - c) variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012);
 - d) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un range di aliquota da 0,46% a 1,06%;
 - e) considerare direttamente adibita ad abitazione principale:
 - 1. l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa

non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

2. una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro una soglia di reddito ISEE del comodatario non superiore a €. 15.000 ovvero per valori corrispondenti a 500 euro di rendita (art. 13, comma 2, , d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

Detrazioni:

a) i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

- **VISTO** il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 23/07/2014, esecutiva ai sensi di legge;
- **VISTO** lo schema del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 17/07/2015, immediatamente eseguibile;
- **RICHIAMATO:**
 - l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;
 - l'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, il quale ha prorogato al 2015 la clausola di salvaguardia di cui sopra;
- **VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014;
- **RITENUTO**, pertanto, di approvare, per l'anno 2015, le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria;
- **ATTESO** che sulla base degli incassi IMU 2014 nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU stimato per l'anno 2015 ammonta a €.26.600,00 al netto della decurtazione del gettito per quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale (€. 18.430);
- **RITENUTO** di provvedere in merito;
- **RICHIAMATO** infine l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, i quali testualmente recitano:

13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

- **VISTE:**
 - la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
 - la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;
- **VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- **VISTO** lo Statuto Comunale;
- **VISTO** il regolamento generale sulla disciplina delle entrate comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 23/04/2008;

Con il seguente risultato della Votazione, accertato dal Presidente del Consiglio Comunale:

Presenti n.5 Votanti n.5 Astenuti n.0 Voti Favorevoli n.5 Voti Contrari n.0

DELIBERA

LE PREMESSE costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto:

1. **DI APPROVARE**, per l'anno di imposta 2015, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2015

Aliquota/Detrazione	Misura
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	0,4%
Aliquota ordinaria altri fabbricati	0,76%
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	0,76%
Terreni agricoli	-
Aree fabbricabili	0,76%
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00

2. **DI STIMARE** in € 26.600,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto delle trattenute a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
3. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio ovvero entro il 21 ottobre 2015, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Con successiva votazione avente il seguente Esito:

Presenti n.5 Votanti n.5 Astenuti n.0 Voti Favorevoli n.5 Voti Contrari n.0

4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. LGS. n. 267/2000.

Il Presente Verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario
(F.to Dott.ssa Mariagrazia CRAPELLA)

Il Presidente del Consiglio
(F.to Dott. Andrea MUSSARI)

Pareri sulla proposta di Deliberazione (Art.49 del D.Lgs.267/2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

UFFICIO TECNICO

Si esprime parere:

Data:

Il Responsabile del Servizio
(F.to Geom. Mario MANCUSO)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Si esprime parere:

Data:

Il Responsabile del Servizio
(F.to Avv. Rossella REDA)

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

UFFICIO RAGIONERIA

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data: **23 Luglio 2015**

Il Responsabile del Servizio
(F.to Dott. Gaetano VIGLIATORE)

VISTO se ne attesta la Copertura Finanziaria (Art.55, Comma 5) il Relativo Impegno di Spesa per
Complessive €uro viene annotato sull'Intervento *Cap.* del Bilancio **2015**.

Data:

Il Resp. del Servizio Finanziario
(F.to Dott. Gaetano VIGLIATORE)

La presente Deliberazione viene Letta, Approvata e Sottoscritta.

Il Segretario

(F.to Dott.ssa Mariagrazia CRAPELLA)

Il Presidente del Consiglio

(F.to Dott. Andrea MUSSARI)

*La presente Deliberazione viene Pubblicata all'Albo Pretorio On-Line dal **30/07/2015** al **14/08/2015**
ai Sensi della Legge 69/09 per rimanervi esposta per 15 gg. consecutivi ai Sensi dell'Art.124 del D.Lgs.
n.267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni.*

È copia conforme e si rilascia in carta libera per Uso Amministrativo e d'Ufficio.

Panettieri, **30 Luglio 2015**

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Mariagrazia CRAPELLA)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **30 Luglio 2015** perché:

- Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, Comma 4, del D.Lgs. 267/2000);

Panettieri, **30 Luglio 2015**

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Mariagrazia CRAPELLA)